

Il Ministro degli Affari Esteri

5.13.74.12.2.0

Roma, 16 DIC. 1975

092/54

Signor Presidente,

abbiamo appreso con molta soddisfazione che le conversazioni, tenutesi a Berna a metà ottobre scorso, fra esperti svizzeri e italiani si sono concluse positivamente, con la parafatura del progetto di Convenzione in materia di Doppia Imposizione.

Tale risultato, che ha superato le generali previsioni, è stato reso possibile anche per le aperture e flessibilità dimostrate dall'una e dall'altra parte che hanno permesso di risolvere le difficoltà della delicata materia ed anche certe divergenze inevitabili nelle posizioni iniziali delle due delegazioni.

Sono quindi lieto che la positiva conclusione del negoziato abbia fatto cadere le perplessità nutrite da parte svizzera ed abbia dato - come Le avevo indicato nei nostri colloqui dell'aprile scorso - conferma della nostra volontà di negoziare.

In tal modo viene rimossa la causa che aveva finora fatto sospendere la procedura per la ratifica svizzera dell'Accordo per il ristorno fiscale a favore dei lavoratori frontalieri e mi auguro che nei termini brevi esso possa entrare in vigore

./.

Il Presidente della Confederazione Svizzera
Capo del Dipartimento Politico Federale
S.E. Pierre Graber
Palazzo Federale

3003 BERN A



Il Ministro degli Affari Esteri

2.=

e divenire operante, corrispondendo alle aspettative sempre più pressanti manifestate dai Comuni italiani di frontiera e dagli ambienti politici e sindacali.

A questo riguardo, desidero rivolgerLe, caro Presidente, una calda preghiera perchè da parte del Governo elvetico sia pre stato ogni interessamento per accelerare l'iter di ratifica, naturalmente nel pieno rispetto delle procedure e degli adempimenti parlamentari.

Ritengo infatti che il Parlamento, recentemente eletto, avrà non pochi problemi a carattere prioritario e temiamo che tali adempimenti facciano ritardare la ratifica dell'Accordo.

Mi permetto pertanto confidare nel personale interessamento di V.E. nel senso di vedere nei tempi brevi conclusa, secondo le nostre vive aspettative, la procedura di ratifica dell'Accordo.

Nell'occasione, mi è gradito

*inviare la più cordiale saluti col più amichevole ricordo,
con affetto*

Renato Riva
